



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 44 del reg. gen.

DATA 31/03/2015

**OGGETTO: BILANCIO TECNICO DI PREVISIONE
ANNO 2014 – BILANCIO PLURIENNALE E
RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2014/2016**

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 14,00, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO	X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X	
CARRUBBA MONIA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore
SOGGETTO PROPONENTE

AREA FINANZIARIA UFFICIO RAGIONERIA Data 31/03/2015 IL RESPONSABILE F.to Dott.ssa M.V. Castiglione ORGANO POLITICO _____ Data 31/03/2015 IL SINDACO F.to Salvatore Calà L'UFFICIO REDIGENTE _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA) – Vedi parere allegato B) alla presente deliberazione (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 31/03/2015 Il responsabile dell'area Finanziaria F.to Dott.ssa M. V. Castiglione ----- Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE) – Vedi parere allegato B) alla presente deliberazione Addì 31/03/2015 Il responsabile dell'area finanziaria F.to Dott.ssa M. V. Castiglione
---	--

PREMESSO CHE:

- sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, ma che al 31.12.2014 il Consiglio Comunale di questo Ente non ha approvato i documenti di programmazione per il triennio 2014\2016 entro il termine previsto dal Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 e cioè entro il 30 settembre;
- lo schema di bilancio è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n.147 del 21.08.2014, e trasmesso al Consiglio Comunale, in data 04.09.2014;
- lo schema di cui sopra prevedeva per il raggiungimento del pareggio e degli equilibri di bilancio, l'aumento dell'addizionale comunale, dell'aliquota IMU ed il recepimento della normativa TASI e TARI;
- della mancata approvazione dei suddetti documenti con nota prot. n.22145 del 03.10.2015 sono stati informati i competenti Assessorati della Regione Siciliana, la Corte dei Conti ed il Prefetto di Caltanissetta. Nella nota è stato evidenziato che tale mancata approvazione è da considerare pregiudizievole per gli equilibri previsti nel bilancio di riferimento e per il rispetto degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno e che, data la situazione finanziaria e di cassa dell'Ente, è stata ulteriormente compromessa la capacità dello stesso di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;
- con D.A. 453 S/3 del 25.11.2014, il Dipartimento delle Autonomie Locali ha nominato il Commissario ad acta Girolamo Ganci, con l'incarico di provvedere, in via sostitutiva, alla deliberazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 (prot. 27067 del 03.12.2014);
- il Commissario ha richiesto, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Revisore dei Conti ed alla Responsabile del Servizio Finanziario dettagliata relazione sull'iter di approvazione del documento contabile in questione (prot. 27802 del 03.12.2014);
- nella relazione del 09.12.2014, prot.27475, a firma congiunta del Segretario Generale, della Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti, è stato evidenziato che la mancata approvazione del bilancio 2014 nei termini previsti, ha reso necessaria, a parere dei firmatari, l'attivazione delle procedure di cui all'art. 243 bis del d.lgs. n. 267/2000, tenuto conto della situazione finanziaria dell'Ente e della sopraggiunta notifica della deliberazione n. 206/2014 della Corte dei conti (24.11.2014, prot. 25935);
- a seguito di tale relazione il Commissario ad Acta, con nota del 10.12.2014, protocollo del Sindaco Ibis, ha invitato la Responsabile del Servizio Finanziario alla rimodulazione dello schema del bilancio e all'attestazione dell'eventuale presenza dei presupposti di cui all'art. 244 del D.Lgs. 267/2000;
- in data 23.12.2014, n/prot.28522, pertanto, con ulteriore relazione a firma del Segretario generale, della Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti è stato ribadito quanto rappresentato nella precedente nota del 9.12.2014;
- il 9 gennaio 2015, si è riunita la conferenza dei servizi (v. verbale), alla quale hanno partecipato il Commissario G. Ganci, il Sindaco S.Cala', il Segretario Generale S.Gaetani Liseo, la Responsabile del Servizio Finanziario M.V.Castiglione, il Presidente del Consiglio Comunale M .D'Amico ed il Revisore dei Conti M.F.Amico;
- a conclusione dei lavori il Commissario ad acta ha invitato l'Amministrazione alla

predisposizione e trasmissione al Consiglio comunale del bilancio 2014 e della delibera di avvio del riequilibrio ai sensi dell'art. 243 bis del d.lgs. n.267/2000;

- a tal fine in data 27.01.2015, prot. n.1803, è stata inoltrata al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO ambiente CL1 S.p.A. e per i debiti del Comune ai sensi dell'art. 45 della l.r. n.11/2010 e s.m.i", considerata rilevante e propedeutica alla proposta del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- con nota 2192 del 30 gennaio 2015 la sezione di controllo regionale della Corte dei conti è stata informata dell'avvio della procedura di cui all'art. 243bis del d.lgs.267/2000 e seguenti , in quanto idonea misura correttiva con riferimento al disequilibrio strutturale accertato, previa approvazione del suddetto piano di rientro e di riparto;

- con atto n.6 del 06.02.2015, il Consiglio comunale ha approvato il piano di riparto e piano di rientro per le anticipazioni dell'ATO ambiente CL1 S.p.A. e per i debiti del comune ai sensi dell'art. 45 della l.r. n.11/2010 e s.m.i.;

- In data 19.02.2015 in sede di audizione presso l'Ufficio III –Supporto Controllo- Gestione Enti Locali in Sicilia della Corte dei Conti , sezione regionale di controllo, gli esponenti del Comune (Sindaco S. Cala', Segretario Generale S. Gaetani Liseo, Presidente del Consiglio M. D'Amico, Commissario ad acta G. Gangi, Responsabile Servizio Finanziario M.V. Castiglione) hanno esposto le criticità dell'ente ed in particolare la circostanza che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014. Il consigliere Centro, preso atto di quanto rappresentato, ha richiamato la necessità del rispetto di tutti i presupposti previsti dall'art. 243 bis, come peraltro interpretati dalla sezione autonomie della corte dei conti e la necessità della tempestiva approvazione dei documenti di bilancio che fotografino la reale situazione dell'ente (verbale di audizione all.A);

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24.02.2015 è stato avviato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243bis e seguenti del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto anche delle linee guide della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (Del.16/2012 e seguenti);

RIBADITO, per quanto già esposto, che la mancata approvazione bilancio 2014, nei contenuti di cui alla deliberazione di G.M. 147/2014, ha reso impossibile la redazione di un bilancio equilibrato ed in pareggio per cui il documento che si va ad approvare rappresenta un documento meramente tecnico i cui risultati, ad oggi conosciuti, trattandosi di dati riferiti ad una gestione già trascorsa, dovranno essere inclusi nel piano di riequilibrio da approvare;

DATO ATTO che il ricorso alla suddetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale giustifica la redazione del bilancio di previsione 2014 nei termini e contenuti di cui al presente atto in quanto in tale piano dovranno essere ripianate le passività pregresse e potenziali individuate, le spese che non hanno trovato copertura negli stanziamenti esistenti al 31.12.2014 (da bilancio 2013). Il disavanzo di parte corrente 2014, scaturente dalla differenza tra spese impegnate ed entrate accertate al 31.12, è stato di fatto assorbito dalla gestione dei residui in seno al rendiconto in corso di approvazione;

RITENUTO che il bilancio per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016, dovranno essere redatti con autonomo atto rispetto alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale alla quale, come già detto, è comunque inscindibilmente connesso al fine di prevenire l' eventuale situazione sostanziale di dissesto;

TENUTO CONTO che, nel corso del 2014, l'Ente ha operato nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 163, del D.Lgs 267\2000, riguardanti l'esercizio e la gestione provvisoria, nei limiti degli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato (2013), ma che le spese da riferire all'attività svolta sono state superiori alle entrate di competenza a causa dello squilibrio strutturale di parte corrente strutturale;

DATO ATTO di quanto, nelle more e per la finalità di cui sopra, intrapreso dall'Ente:

- è stato adottato l'atto di G.M. n. 203 del 04.12.2014 avente ad oggetto “ Atto di indirizzo ricognizione dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi preesistenti alla riforma Fornero” con il quale si è intrapreso l'iter di individuazione del personale in esubero ai sensi del d.l. 31.08.2013, n. 101;
- deliberazione di G.M. n.42 del 26.03.2015 avente ad oggetto: “Presenza di passività potenziali e contenzioso in essere. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale – Delibera di C.C. n. 10 del 24.10.2015”;
- deliberazione di G.M. n.43 del 26.03.2015 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo Revisione straordinaria dei residui. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale – Del. C.C. n.10 del 24.02.2015”;

DATO ATTO, altresì, che dall'attività svolta dall'Ente nel corso del 2014 sono scaturite le seguenti risultanze:

<i>GESTIONE AL 31.12.2014</i>	<i>IMPORTI</i>
Disavanzo tra entrate e spese effettive al 31,12,2014	€ 461.992,64
Spese corr.obbligatorie che non hanno trovato copertura (art. 163 del D:lgs 267\2000)	€ 239.007,47
Oneri straordinari della gestione corrente e passività potenziali da ripianare	€ 533.366,10

CHE occorre approvare i documenti contabili da riferire alla suddetta gestione 2014 anche per poter predisporre il piano di riequilibrio finanziario pluriennale e gli strumenti di programmazione 2015/2017 senza soluzione di continuità gestionale e quindi ripianando le voci di spesa che non hanno trovato copertura nel provvisorio 2014 sugli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato (anno 2013), gli oneri straordinari e le passività potenziali da ripianare e/o da riconoscere. Il disavanzo tra entrate e spese effettive al 31.12 è stato assorbito in sede di rendiconto di gestione;

RITENUTO di dover approvare il bilancio della gestione provvisoria 2014 in **pareggio contabile formalmente in ossequio ai principi normativi** e della normativa in materia di patto di stabilità, mediante l'inserimento tra le voci di entrata di €931.000, quale risorsa ipotizzabile e teorica da entrate per recupero TAR SU anni pregressi. Tale risorsa si intende così destinata:

- fondo svalutazione crediti	€419.007,36
- fondo di riserva	€ 50.000,00
- disavanzo spese-entrate	€461.992,64

ACCERTATO che i dati contabili al 31.12.2014 inseriti nel documento predisposto per l'esercizio sono in effetti dati di consuntivo, riferiti alla gestione attuata e alle obbligazioni contrattuali e/o di legge dell'Ente e comunque ai pagamenti effettuati nei limiti della già citata gestione provvisoria;

ACCERTATO quanto segue, con riferimento alle voci di bilancio ed agli aspetti della gestione 2014 più significativi:

- il gettito ordinario dei tributi comunali, tenuto conto delle tariffe vigenti al 31.12.2013, è stato rilevato con riferimento alle riscossioni riferite al 31.12.2014;
- non sono stati adottati gli atti relativi alla TARI e di conseguenza è stato posto in riscossione solo l'acconto sulla base delle tariffe TAR SU-TARES 2013; la differenza tra costo sostenuto ed entrate 2014 dovrà essere recuperata entro il 2015;
- il gettito straordinario accertato, in attuazione al programma di recupero dell'evasione dei tributi locali in atto, per il 2014 è stato quantificato tenuto conto degli accertamenti ICI anni pregressi oggi definitivi emessi nel corso del 2014 ;
- gli oneri di urbanizzazione sono stati accertati tenuto conto delle riscossioni al 31.12.2014 dei dati ad oggi forniti dall'ufficio competente ed ammontano a € 208.761,22; essi finanziano spese in conto capitale per €52.190,31 e spese correnti per €156.570,91;
- le spese correnti rilevate sono state effettuate entro i limiti fissati dalle norme riguardanti la gestione provvisoria dal 01.10.2014 e l'esercizio provvisorio fino al 30.09.2014;
- i servizi in economia sono stati gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- i servizi a domanda individuale sono stati gestiti per tutto il 2014, in quanto i costi aggiuntivi sostenuti per consumi sono stati coperti dalle entrate derivanti dal pagamento delle tariffe deliberate;
- le passività pregresse e potenziali che comprendono anche i debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, sono stati quantificati dai diversi uffici. Della loro individuazione è stato preso atto con deliberazione di G.M. n. 42 del 26.03.2014;
- gli uffici dell'ente non hanno comunicato l'esistenza di altri crediti di terzi, certi, liquidi ed esigibili oltre agli oneri straordinari della gestione corrente sopra indicati;
- in data 06.02.2015 con deliberazione di C.C. n. 6 è stato approvato il piano di riparto e piano di rientro del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente C11 **i cui valori scaturiscono dal bilancio della società d'ambito approvato il 22.12.2014. Da tale bilancio** al 31.12.2012 con riferimento al Comune di Mussomeli, viene rilevato un debito a copertura dei costi del servizio pari ad € 61.508, una quota TAR SU non riscossa pari ad €1.227.175 ed anticipazioni dirette effettuate dalla regione per € 801.852. (All.A-B-C-);. Inoltre la Regione Siciliana ha effettuato, al 31.12.2009, anticipazioni ai sensi dell'art. 11 della LR 06/2009 per l'importo complessivo di €1.600.000 (di cui € 600.000 direttamente al commissario ad acta dott. Gaetano Vinci) e che tali anticipazioni come rilevabile anche dal contenuto del DDG 17.12.2014 n. 2177 dell'assessorato regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità non rientrano nell'importo dell'anticipazione di cui alla citata circolare 2/2012 e pertanto dovranno essere ripianati sulla base delle disposizioni della regione siciliana in fase di

emanazione. Le quote del piano e le relative voci di spesa e di entrata dovranno essere previste a seguito dell'istruzione e dell'approvazione della richiesta di anticipazione da parte dell'Assessorato Regionale dell'Economia d'intesa con l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità . Quest'ultimo provvederà all'erogazione delle somme con vincolo di specifica destinazione tenuto conto anche della normativa vigente in materia di premialità. Non si dispone dei dati a consuntivo relativi agli anni 2013 e 2014;

- non è stata destinata la minore quota dei mutui derivante dalla rinegoziazione degli stessi;

CONSIDERATO che a conclusione dei lavori di predisposizione del documento contabile che si va ad approvare, l'Ufficio Ragioneria ha fedelmente riportato, negli appositi elaborati, i valori rilevati sulla base delle operazioni effettuate al 31.12.2014, delle indicazioni e direttive dell'Amministrazione Comunale, delle comunicazioni effettuate dagli uffici, con particolare riferimento al mantenimento dei residui attivi e passivi;

VISTO il parere della Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente atto (All.B);

VISTI:

- la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
- la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile"
- la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali;

TUTTO ciò premesso e considerato quale parte integrante di quanto si va a deliberare;

S I P R O P O N E

1. Di dare atto che i dati relativi alla gestione chiusa al 31.12.2014 sono i seguenti:

GESTIONE AL 31.12.2014	IMPORTI
Disavanzo tra entrate e spese effettive al 31.12.2014	€ 461.992,64
Spese corr.obbligatorie che non hanno trovato copertura (art. 163 del D:lgs 267\2000)	€ 239.007,47
Oneri straordinari della gestione corrente e passività potenziali da ripianare	€ 533.366,10

2. Dare atto altresì che trattandosi di dati a consuntivo ad oggi si conosce il risultato della gestione di competenza al 31.12.2014 (- € 461.992,64) ed il mancato rispetto del patto di stabilità (certificato in data odierna), come da rendiconto in corso di approvazione, al quale il presente documento contabile si intende inscindibilmente connesso;
3. Di approvare il Bilancio relativo alla gestione 2014, redatto nei limiti degli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato (anno 2013) e delle entrate e spese effettive , le cui risultanze, coincidenti con la parte competenza del rendiconto di gestione in corso di approvazione, vengono di seguito riportate:

PARTE ENTRATA

TITOLO I	€	4.970.681,55
TITOLO II	€	2.214.841,14
TITOLO III	€	255.791,41
TITOLO IV	€	25.709.672,80
TITOLO V	€	5.113.194,33
TITOLO VI	€	1.528.290,72
<hr/>		
TOTALE	€	39.792.471,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	-
<hr/>		
TOTALE ENTRATA	€	39.792.471,95
<hr/> <hr/>		

PARTE SPESA

TITOLO I	€	7.573.567,31
TITOLO II	€	25.367.033,79
TITOLO III	€	5.323.580,13
TITOLO IV	€	1.528.290,72
<hr/>		
TOTALE SPESA	€	39.792.471,95
<hr/> <hr/>		

4. Dare atto che il documento contabile sopra indicato relativo alla gestione condotta al 31.12.2014 è redatto solo formalmente in pareggio contabile e nel rispetto della normativa in materia di patto di stabilità (non rispettato a consuntivo, come da certificazione odierna), mediante l'inserimento tra le voci di entrata di €931.000,00 , quale risorsa ipotizzabile e teorica da entrate per recupero TARSU anni pregressi. Tale risorsa si intende così destinata:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| - fondo svalutazione crediti | €419.007,36 |
| - fondo di riserva | € 50.000,00 |
| - disavanzo spese-entrate | €461.992,64 |
5. Dare atto inoltre che le spese relative alla gestione 2014, non rientranti nei suddetti stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato, da prevedere nel citato piano di riequilibrio finanziario pluriennale sono così distinte:
 - € 239.007,47 riferite a spese per fornitura Energia;
 - € 533.336,10 oneri straordinari della gestione corrente e passività potenziali da ripianare e/o da riconoscere, di cui alla deliberazione di G.M. n. 42 del 26.03.2015;
 6. Di dare atto altresì che nel suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale dovranno essere inserite le voci di spesa relative al piano di rientro del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente C11 SpA e le quote da rimborsare alla Regione per le anticipazioni disposte per l'emergenza rifiuti e non ricomprese nello stesso;
 7. Dare atto infine che con la presente deliberazione si intendono approvati i documenti contabili costituenti il bilancio 2014 (all.C), il bilancio pluriennale (all.D) e la relazione previsionale e programmatica 2014-2016 (all.E);
 8. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
 9. Trasmettere tempestivamente il presente atto al Revisore dei conti per il parere di competenza ed al Consiglio Comunale per l'acquisizione e la deliberazione in deroga ai termini previsti dal vigente regolamento comunale, tenuto conto che prevalgono quelli dettati per la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e le richieste del commissario ad acta (ultima prot. n. 5723 del 12.03.2015).
 10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R.44\91.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell’area Finanziaria, Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

S U C C E S S I V A M E N T E

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l’art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.